

Ci è pervenuta via email una testimonianza di fatti realmente vissuti, a conferma dell'impostazione culturalmente "viziata" del Servizio Sanitario Nazionale circa l'ADHD e le possibili terapie per questo disagio

"Oggi sono andata in Ospedale per il colloquio, la commissione era di medici, le domande venivano sorteggiate con dei foglietti chiusi ed usciva un numero, il collega apriva un file sul computer e leggeva la domanda ero con 4 colleghe le domande erano: a livello cerebrale, che tipo di alterazioni sinaptiche si riscontrano in un paziente con ADHD, da quale molecola è composto il Ritalin e dove agisce, quali sono i sottotipi del disturbo diagnosticati secondo il DSM-IV (quella capitata a me) e la differenza nella diagnosi tra il DSM-IV e l'ICD-10. Io non ho voluto rispondere ho detto che mi aspettavo un tipo di domanda diversa, visto che sono uno psicologo clinico abituato ad *operare* per alleviare le difficoltà di questi pazienti e delle loro famiglie. Loro mi hanno detto che dovevano valutare LA COMPETENZA RIGUARDO AL DISTURBO; le colleghe mi guardavano spaurite, ho risposto ma non mettendoci grande enfasi. Dopo le colleghe mi hanno detto che secondo loro era giusto questo tipo di valutazione, noi queste cose le dobbiamo sapere, fate voi... "

Ecco un'altra testimonianza, per un colloquio di assunzione nello stesso complesso ospedaliero, nel medesimo periodo:

"... sono andata lì ed ho sostenuto il colloquio. In realtà non è stato un colloquio, ma una prova selettiva a sorteggio di domande precostituite ed epistemologicamente orientate verso il seguente modello teorico:

1- il disturbo esiste veramente, (ossia i membri della commissione ci credono e sembrano ignorare che è ad eziologia completamente sconosciuta)

2- comporta un'alterazione dei neurotrasmettitori (adrenalina e dopamina) indi per cui..si cura con i farmaci!!! in particolare con il ritalin (molecola simil-anfetaminica) che ha un effetto paradossale sull'iperattività del bambino ma nessun effetto trasformativo sugli assetti difensivi e i quadri sintomatologici della scuola e della famiglia

3- è a base genetica e la patogenesi interessa precise aree della corteccia che la commissione vuole sapere precisamente precisamente precisamente

4-tutto il resto, ossia la diagnosi relazionale sistemica l'inquadramento psicodinamico l'assetto difensivo istituzionale e familiare è assolutamente trascurabile. nessuna domanda a sorteggio su questo.

Dal mio punto di vista, un'attività di sostegno alla vita ed alla bellezza di ogni essere umano non si concilia con tutto ciò che oggi ho visto in quest'ospedale..."

Ecco la risposta del lettore che ci ha inoltrato questa lettera (psicologa anch'essa):

"Cari colleghi, mi permetto di intervenire a proposito della sindrome di ADHD. Abbiamo fatto qualche tempo fa un tavolo di discussione al nostro centro, con psicologi, medici, insegnanti, mamme, per confrontarci proprio su questa "nuova" sindrome e sul suo corrispettivo farmaco, ed il parallelo tra manicomio e etichetta di "bambino iperattivo" è stato chiaro. C'è stato un certo allarme nel confrontarci con la realtà americana, in cui l'uso degli psicofarmaci ai bambini è molto diffuso, e i genitori che non si adeguano vengono additati per mancanza di cure ai loro figli. E' venuto fuori che non sono iperattivi i bambini, ma lo siamo tutti noi, e che i nostri figli sono solo lo specchio della società in cui vivono. Abbiamo poi esaminato gli effetti collaterali

del Ritalin, tra cui compare l'assuefazione insieme a una lista infinita di effetti devastanti, tra cui spinta al suicidio, problemi cardiaci e, nelle storie riportate sul sito di Giù le Mani dai Bambini, alla morte. Mi aveva colpito il bando del (*cita il nome dell'ospedale dove i due colleghi sono andati per il colloquio*) uscito "provvidenzialmente" insieme al Ritalin, e non mi colpisce affatto come è andato il colloquio con le colleghe: mi sembra esplicativo dell'approccio che il Servizio Sanitario sta dando alla fantomatica ADHD: facciamo fuori gli psicologi ed "abboffiamo" i bambini di Ritalin..."